

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DEGLI OSPEDALI DELL'ULSS 13
MIRANO – DOLO - NOALE

LETTERA AL DIRETTORE DE LA NUOVA
con preghiera di pubblicazione

A seguito intervento di Gino Gumirato, D.G. Ulss 13 Mirano -

domenica 26 ottobre 2014

Replica pubblicata integralmente su La Nuova il 29.10.2014 a pagina 15

I recenti dati Agenas dicono che la mortalità a 30 gg dell'Infarto Miocardico Acuto e' alta all'Ospedale di Mirano, indicando il valore di **14,94%** su 179 casi trattati, ma evidentemente non c'è limite al peggio dato che all'Ospedale dell'Angelo di Mestre il dato per lo stesso indicatore è del **16,11%** su 319 casi, quindi ancora più alto (ma che inspiegabilmente non è entrato in classifica) ed avendo noi scorso i dati di tante altre strutture ospedaliere assicuriamo che di dati ancor peggiori ce ne sono molti altri.

Il D.G. della Ulss 13 continua invece a parlare a sproposito di Cardiochirurgia che ha dati Agenas formidabili ad esempio sull'indicatore Bypass aorto-coronarico mortalità a 30 giorni uguale a **0 (zero)** e 157 casi e all'ospedale all'Angelo di Mestre mortalità di **2,91%** con 309 casi. Non è vero che dove si opera meno si rischia di più. Ad un anno dall'infarto la mortalità a Mirano è del **10,7%** mentre a Mestre del **19,1%**. **Importante sopravvivere alla fase acuta ma anche vivere gli anni a venire.**

Senza dilungarci sui dati per brevità e senza entrare qui nel merito dell'affidabilità dei dati Agenas (sono ben 50 indicatori per tutte le strutture italiane, una mole immensa di dati con inevitabili errori) che meritano in ogni caso una seria verifica e riflessione da parte degli operatori, mi limito ad evidenziare che l'indicatore **mortalità per Infarto** riguarda la **Cardiologia Interventistica** della 13 che, nel 2012 aveva invece dati lusinghieri e se è peggiorata nel 2013 è dovuto soprattutto alle "cure" dell'attuale Direzione dell'Ulss, mentre la **mortalità dei By-pass aorto-coronari** sono di competenza della **Cardiochirurgia** che malgrado le "cure" dell'attuale Direzione mostra risultati eccezionali: **(zero) mortalità**.

Ciononostante il D.G. della 13, per partito preso, continua a parlare **a sproposito** di Cardiochirurgia che da questa indagine viene fuori più che bene. Ma per noi non è una novità.

La quadratura del cerchio, ovvero **la Cardiochirurgia su due sedi** (Mestre+Mirano) che garantisce lo standby di Cardiologia Interventistica di Mirano è stata pensata ancora ai tempi dei D.G. Orsini e Padoan ed è sempre stata sostenuta dal ns. Comitato: così Mestre diventa la prima Cardiochirurgia del Veneto, assieme a quella di Verona, ed è quello che fra mille difficoltà si sta affermando sotto la direzione del Primario Domenico Mangino di Mestre che opererà anche a Mirano. L'organico è unico per le due sedi.

E' bene si sappia invece che la attuale Direzione della 13 ha fatto di tutto per chiudere Cardiochirurgia a Mirano frapponendo solo ostacoli alla sua operatività e lo sanno gli operatori e tutti coloro che hanno a che fare con l'Ospedale di Mirano così come è stata ostacolata Cardiologia Interventistica.

L'arroganza del DG della 13 non ha limiti quando afferma che i Consiglieri regionali di tutti i Partiti, anche quelli facenti parte della V Commissione Sanità che hanno fatto le schede di dotazione ospedaliera, e che hanno chiesto **all'unanimità** la sospensione della azione del DG della 13 su Cardiochirurgia, non sanno o non capiscono oppure quando parla spregiativamente di alcuni piccoli pezzi di partiti in odore di elezioni, per non parlare della sua non considerazione per il parere dei Sindaci o dei Comitati e dei residenti. Siamo ormai al delirio di onnipotenza: Ego sum persona prima.

La Ulss 13 è cresciuta negli anni per l'abnegazione dei suoi medici e paramedici tanto da diventare la Ulss più efficiente del Veneto malgrado la più bassa quota capitaria in Italia (con dati di Attrazione eccezionali) e tanto da meritare i complimenti del padre della Cardiologia veneta il prof. Eligio Piccolo e tutto questo, sia chiaro, prima dell'arrivo del Dr Gumirato.

Speriamo solo che la 13 non debba pagare uno scotto troppo pesante per gli effetti della sua Direzione: intanto 25 milioni in cassa che sono servizi non resi ai residenti della 13 sono stati girati "in prestito", si fa per dire, a Mestre.

Fra pochi mesi si voterà per la Regione e siamo sicuri che le cose cambieranno.

Il Coordinatore
f.to Aldo Tonolo

Comitato Carlo Salvioli c/o Centro Plastica -Via Galilei, 10- 30035 MIRANO (VE) fax 041 5728427 tel 041 5728484
comit688.doc

e-mail: comitato@comitatocarlosalvioli.it

web: <http://www.comitatocarlosalvioli.it>